

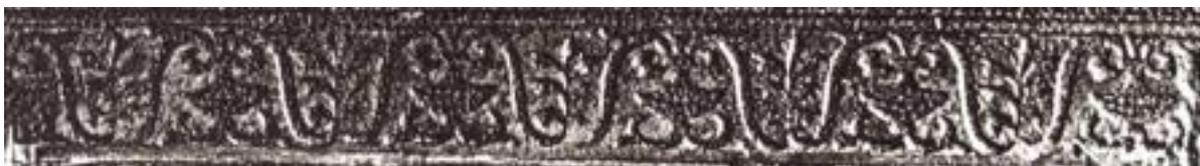
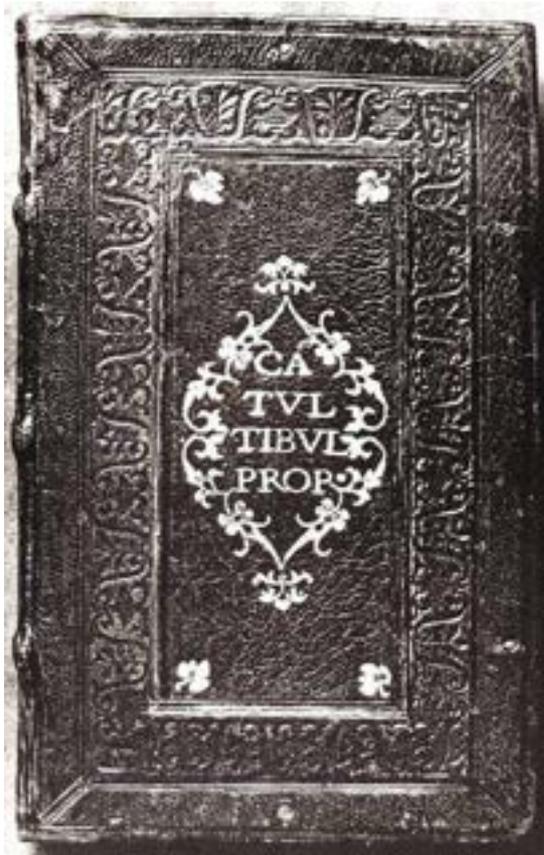
Note

1



Ed. Ald. D 30, particolare.

Cfr. DE MARINIS 1960, II, n. 1289, tav. CCXXIII, Biblioteca vaticana l.d.m.6 , A. Bocchi, ms. del 1526 - HOBSON 1998 A, p. 22; DE MARINIS 1966, pp. 96-97 - HOBSON 1998 A, p. 22, Catullus (Caius Valerius), Tibullus (Albius), Propertius (Sextus), *Poemata*, Venezia, 1515; LIBRAIRIE GUMUCHIAN 1930- HOBSON 1998 A, p. 22, n. 62, *Aristophanes facetissimi comoediae undecim*, Basileae, Andr.Cratander et Joan. Bebelius, 1532; MALAGUZZI 2002, XXII, p. 22, tav. 32, Casale Monferrato, IN.e.21 Alberto da Padova, *In Evangelia quadragesimalia utilissimae conciones*, Torino, Pietro Paolo Porro, 1527. Motivo incluso nel CLEM (FEL - Vaso con motivi fitomorfi).



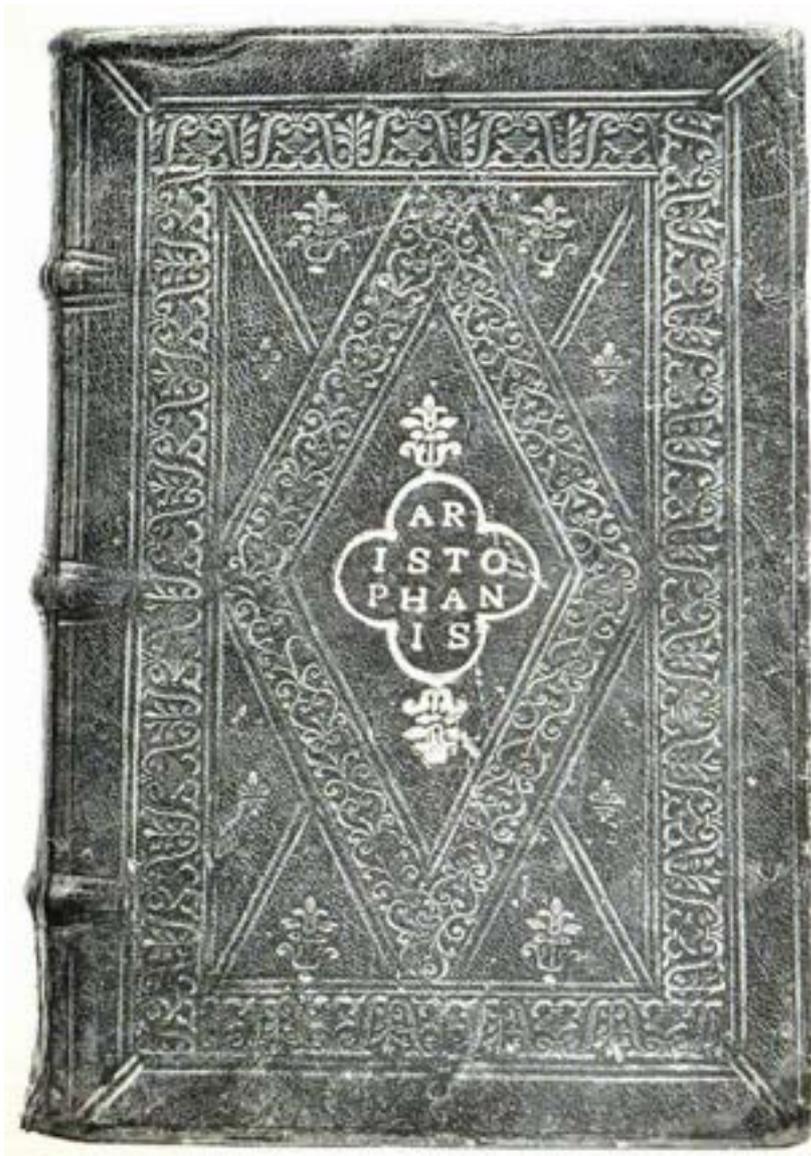
DE MARINIS 1966, pp. 96-97.



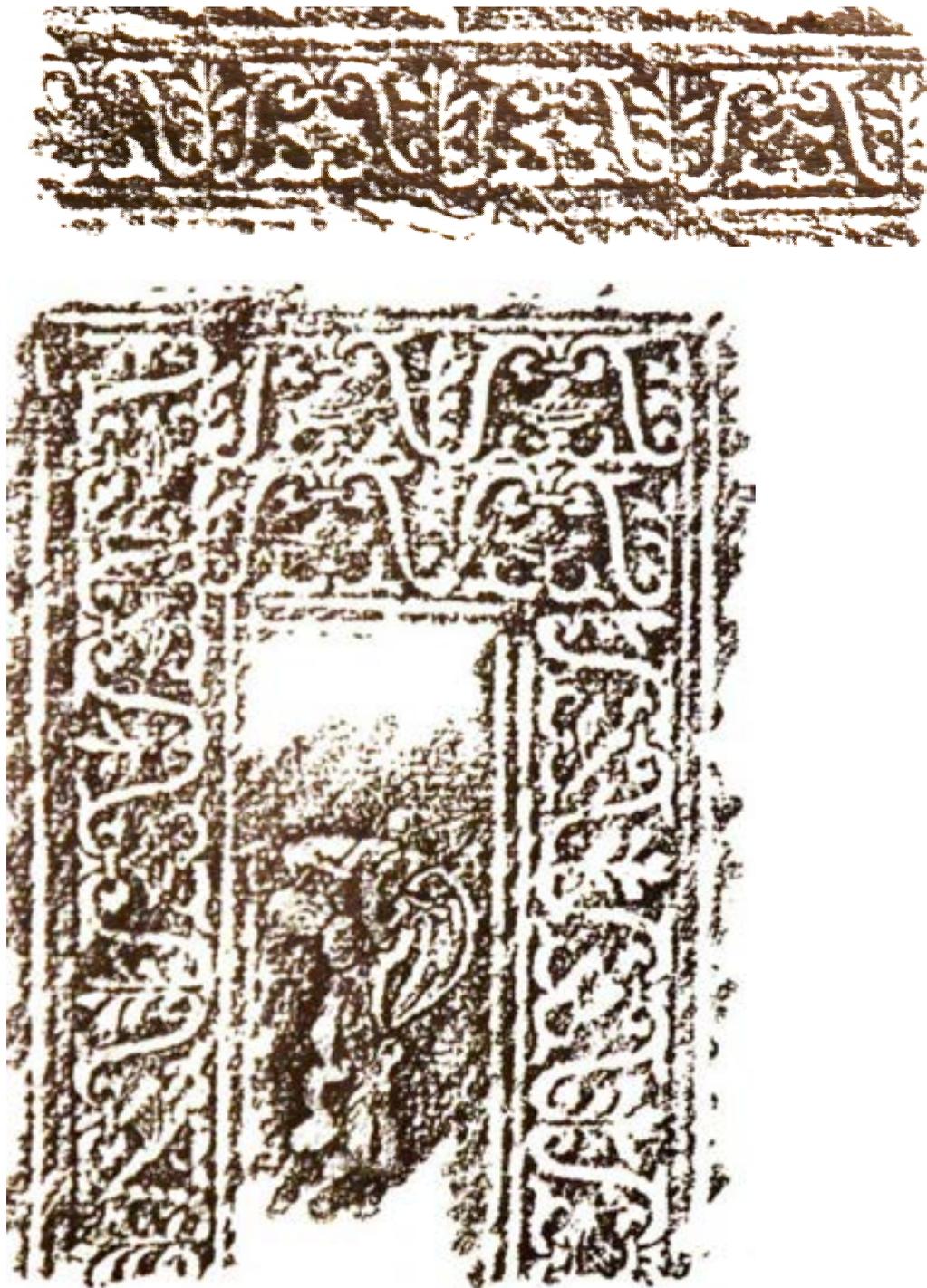
DE MARINIS 1960, II, n. 1289, particolare.



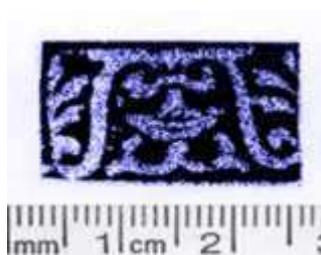
LIBRAIRIE GUMUCHIAN 1930- HOBSON 1998 A, n. 62, dettaglio.



LIBRAIRIE GUMUCHIAN 1930- HOBSON 1998 A, n. 62.



MALAGUZZI 2002, XXII, tav. 32.



CLEM- FEL - Vaso con motivi fitomorfi



Ed. Ald. D 30, particolare.

CLEM- FCD – Due cornucopie

Cfr. DE MARINIS 1960, II, n. 1289, tav. CCXXIII, Biblioteca vaticana l.d.m.6, A. *Bocchi*, ms. del 1526; HOBSON 1998 A, p. 22. Motivo incluso nel CLEM.



DE MARINIS 1960, II, n. 1289. Il corno colmo di frutti e fiori, simbolo di abbondanza e prosperità sin dall'antichità classica (lat. *cornu copiae*), è in Italia un caratteristico elemento decorativo delle legature bolognesi della prima metà del Cinquecento, nella forma delle due *cornucopie* intrecciate. Sostenuta da un putto, la *cornucopia* è presente negli stessi anni su legature eseguite a Milano, Bologna, Firenze, Venezia e Roma. Nella seconda metà del

Cinquecento essa figura tra i numerosi e vari elementi decorativi delle legature romane della bottega Soresini, in coperte francesi e sotto forma di un elegante fregio nei grandi angolari azzurrati delle legature inglesi ornate a centro e angoli. Sempre a Roma, ricompare nel periodo barocco, in cartelle poste attorno alle armi, e qui diviene frequente verso il 1785, sotto forma di corni d'abbondanza intrecciati da cui originano delle spighe di grano e volute floreali associate a cerchi di aspetto classico: è la cosiddetta *neo classical acanthus volute*. Questo motivo che divenne poi alla moda in tutta Europa, specie in Italia, Austria, Inghilterra, come angolare nel periodo neoclassico, sarebbe stato inventato da Giovanni Battista Piranesi.

3



Bologna , Biblioteca universitaria, Ms. 2295, Aristoteles, *Rhetorica et Ethica*, ms. membranaceo sec. XIV.



Bologna, Biblioteca universitaria, Ms. 2408, Alfonso X , Re di Castiglia, *Canones super tabula planetarum*, ms. membranaceo e cartaceo sec. XIV.



5

DE MARINIS 1966, pp. 96-97 - HOBSON 1998 A, p. 22, Catullus (Caius Valerius), Tibullus (Albius), Propertius (Sextus), *Poemata*, Venezia, 1515.

6



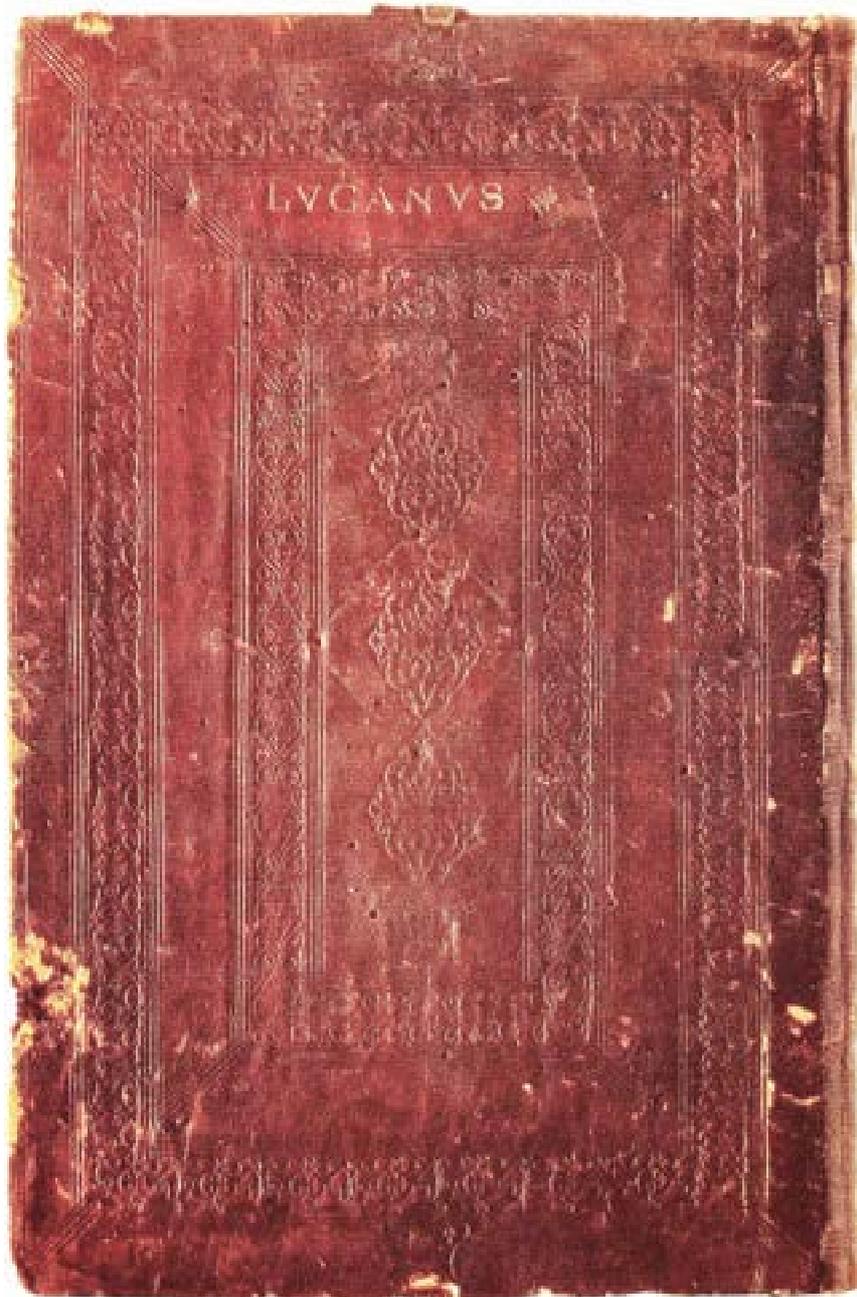
London, British Library, Davis 728, M. T. Cicero, *Orationes a Nicolao, Angelio Bucinensi ...*, Florence, P. Iunta, March 1525, (BRITISH LIBRARY 2010 , n. 257).

7

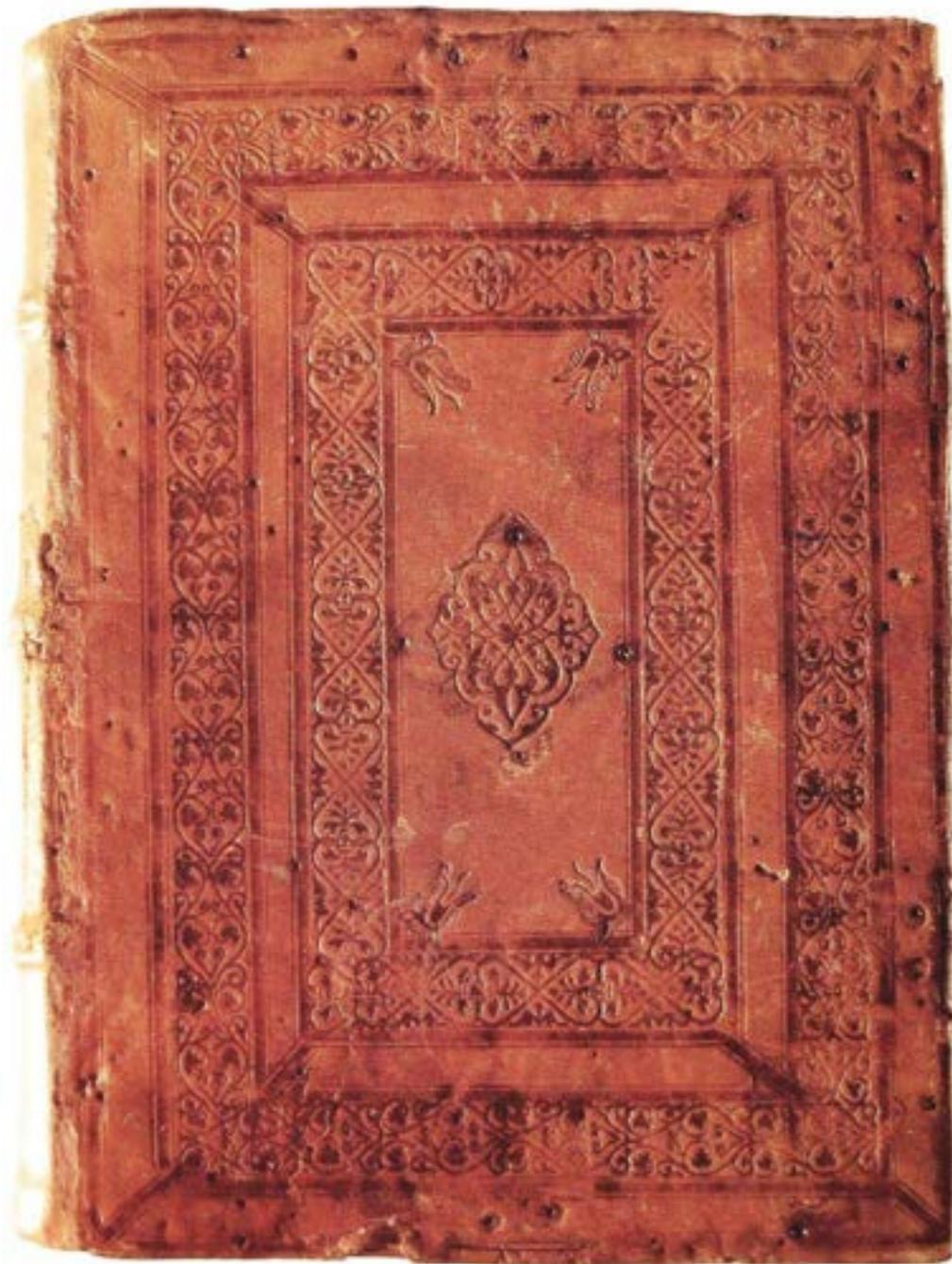


London, British Library, Davis 728, particolare. Ed. Ald. D 30, particolare.

8



Bologna, Biblioteca universitaria, Ms. 2340, Lucanus, Marcus Annaeus, *De bello Pharsalico, Caesaris et Pompeij liber*, ms. Sec. XIV (1397), ms. membranaceo.



Bologna, Biblioteca universitaria, A.M. FF. II.5, Mazzolini Silvestro, *Errata et argumenta Martini Luteris recitata, detecta, repulse et copiosissime trita*, Rome, per Anonium Bladis de Asula 27 Martii 1520.

9

GORRERI 1997, p. 159.